



Prot.n. 0009130 data 07 DIC 2023

Oggetto: Misura 1, Componente 3, Investimento 1.2 <Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura>. Museo di Messina soggetto attuatore. Determina affidamento opere edili.

**DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA EX ART. 32
DEL D. LGS. N. 50/2016 E S.M.I.**

OGGETTO: determina a contrarre semplificata di cui all'art. 32 del Codice dei Contratti ed impegno di spesa Impresa edile Costruzioni Generali e Servizi di Ingegneria srl, P.Iva 03153180835 per l'importo di euro 136.128,00, Iva esclusa, relativo all'esecuzione edile degli interventi di abbattimento delle barriere fisiche nel Museo regionale interdisciplinare di Messina, - nell'ambito dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi" (M1C3) finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU

CUP G27B22001080001

CIG A01FA9A066

PREMESSE

- (1) VISTO lo Statuto speciale della Regione Siciliana approvato con R.D.L. 15 maggio 1946, n. 455 (pubblicato nella G.U. del Regno d'Italia n. 133-3 del 10 giugno 1946), convertito in legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 2 (pubblicata nella GURI n. 58 del 9 marzo 1948), modificato dalle leggi costituzionali 23 febbraio 1972, n. 1 (pubblicata nella GURI n. 63 del 7 marzo 1972), 12 aprile 1989, n. 3 (pubblicata nella GURI n. 87 del 14 aprile 1989) e 31 gennaio 2001, n. 2 (pubblicata nella GURI n. 26 dell'1 febbraio 2001);
- (2) VISTO il D.P. Reg. n. 9 del 05 aprile 2022 pubblicato sulla GURS n. 25 Parte I del 01.06.2022, con il quale è stato emanato il Regolamento di attuazione del Titolo II della L. r. n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9
- (3) TENUTO CONTO del Decreto del Dirigente generale del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana n.2213 del 13 giugno 2022 con cui sono state conferite le attribuzioni dirigenziali connesse ai compiti, funzioni e responsabilità del Servizio 24 Museo regionale interdisciplinare di Messina all'arch. Orazio Micali;
- (4) VISTA la L. n. 241/1990 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*) e, in particolare, l'art. 12 (*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*);
- (5) VISTO il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (*Codice dei beni culturali e del Paesaggio*);
- (6) VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 (*Norme in materia ambientale*) e s.m.i.;

- (7) VISTO il D. Lgs. n. 50/2016 (*Codice dei Contratti*) e s.m.i.;
- (8) VISTO il decreto ministeriale del Ministro dei beni e delle attività culturali di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 22 agosto 2017, n. 154, recante *“Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42”*;
- (9) VISTO il decreto ministeriale 21 febbraio 2018, n. 113, recante *“Adozione dei livelli uniformi di qualità per i musei e luoghi della cultura di appartenenza pubblica e di attivazione del sistema museale nazionale”*;
- (10) VISTO il decreto dell’Assessore regionale dei beni culturali e dell’identità siciliana n.35/GAB, del 18 maggio 2021, di adesione dell’Assessorato regionale dei beni culturali e dell’identità siciliana al *sistema museale nazionale e livelli uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura appartenenti alla Regione siciliana*;
- (11) VISTO l’articolo 24 *“Eliminazione o superamento delle barriere architettoniche”* della legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- (12) VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503, e ss.mm.ii., recante *“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”*;
- (13) VISTO il decreto ministeriale 28 marzo 2008, recante *“Linee guida per il superamento delle barriere architettoniche nei luoghi di interesse culturale”*;
- (14) VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 80 del 1° dicembre 2016, recante *“Raccomandazioni in merito all’accessibilità a musei monumenti, aree e parchi archeologici”*;
- (15) VISTA la circolare della Direzione generale Musei n. 26 del 25 luglio 2018, recante *“Linee guida per la redazione del piano di eliminazione delle barriere architettoniche nei musei, complessi monumentali, aree e parchi archeologici”*;
- (16) VISTA la Direttiva (UE) n. 2019/882 del 17 aprile 2019 sui requisiti di accessibilità dei prodotti e dei servizi;
- (17) VISTA la legge 1 ottobre 2020, n. 133, *“Ratifica ed esecuzione della Convenzione quadro del Consiglio del Consiglio d’Europa sul valore del patrimonio culturale per la società, fatta a Faro il 27 ottobre 2005”*;
- (18) VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- (19) VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- (20) VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- (21) VISTO l’art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- (22) VISTO l’art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il MEF – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- (23) VISTO il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente

del Consiglio dei Ministri, su proposta del MEF, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

- (24) VISTO il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*);
- (25) VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 (*Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- (26) VISTA, in particolare, la Missione 1 –Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 –Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura*”;
- (27) VISTO il D.L. n. 80/2021, convertito con modifiche dalla L. n. 113/2021 (*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*);
- (28) VISTO il D.L. n. 36/2022 (*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come convertito con modifiche dalla L. n. 79/2022;
- (29) VISTO il decreto del MEF del 06/08/2021, relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- (30) VISTO il D.L. n. 121/2021 (*Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali*);
- (31) VISTO il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
- (32) VISTO il decreto del MEF del 11/10/2021 (*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR*), come modificato dal decreto del MEF del 5/08/2022;
- (33) VISTO l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*);
- (34) VISTA la circolare MEF RGS n. 32/2021 (*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente*), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- (35) VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- (36) VISTO l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “*perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere*” e di “*promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici*”

finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

- (37) *CONSIDERATO che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;*
- (38) *VISTO il decreto interministeriale del 07/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);*
- (39) *VISTA la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);*
- (40) *VISTA la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);*
- (41) *VISTO il D.L n. 152/2021, convertito con modifiche dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose) e, in particolare, l’art. 33, ai sensi del quale si prevede l’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;*
- (42) *VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;*
- (43) *VISTA la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l’interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d’intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell’utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell’ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;*
- (44) *VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e, in particolare, la Tabella A, che attribuisce al Ministero della Cultura, l’importo complessivo di euro 300.000.000,00 per l’Investimento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;*
- (45) *VISTO il decreto del Direttore generale Musei n. 534 del 19 maggio 2022 di approvazione del Piano Strategico per l’Eliminazione delle Barriere Architettoniche negli istituti e luoghi della cultura, contesto metodologico di riferimento per la realizzazione degli obiettivi dell’Investimento 1.2, Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, Missione 1, Componente 3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e recante le indicazioni operative per la redazione dei P.E.B.A. (Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche) a supporto degli operatori;*
- (46) *VISTO il decreto SG MiC n. 10 del 20 gennaio 2022, recante il “Modello di Governance per l’attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura” ed in particolare l’art. 2, secondo il quale alla realizzazione dell’intervento 1.2 “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e*

partecipazione alla cultura” provvede, quale struttura attuatrice, la Direzione generale Musei del Ministero della cultura;

- (47) VISTO il D.M. MiC n. 331 del 6 Settembre 2022, recante *“Riparto delle risorse PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU”*, con il quale le risorse assegnate al Ministero della cultura con il decreto Ministero dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021 relative all’investimento in questione, ammesso a registrazione della Corte dei conti in data 30/09/2022 al n. 2572, per l’importo complessivo di 300 milioni di euro, sono state ripartite come da tabella seguente:

Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”	
Linea d’azione	Risorse
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 127.327.089,41
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 120.000.000,00
Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura privati	€ 7.460.000,00
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC	€ 3.346.449,59
Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici non afferenti al MIC	€ 3.214.700,00
Realizzazione della piattaforma AD Arte	€ 32.147.000,00
Formazione degli operatori culturali	€ 6.504.761,00
Totale	€ 300.000.000,00

- (48) CONSIDERATO che per gli interventi relativi alla Linea d’azione 1 - Interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, e alla linea d’azione 4 - Redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC la Direzione generale Musei ha provveduto alla selezione mediante una valutazione dei progetti presentati dagli Istituti autonomi, dalle Direzioni regionali, dagli Archivi e dalle Biblioteche;
- (49) VISTO il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022, recante *“Assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU”*, con il quale è stato approvato l’elenco delle proposte ammesse a finanziamento degli interventi individuati dalla Direzione Generali Musei relativo alle Linee d’azione 1 e 4 e sono state assegnate le seguenti risorse:
- Euro 127.327.089,41 destinati al finanziamento di n. 527 interventi di rimozione delle barriere fisiche e cognitive presso i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC, (Linea d’azione 1) individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei, riportati nelle tabelle allegate al

provvedimento;

- Euro 3.346.449,59 destinati al finanziamento per la redazione dei P.E.B.A. per i luoghi della cultura pubblici afferenti al MIC (Linea d'azione 4), individuati dal Ministero della Cultura – Direzione Generale Musei e riportati nelle tabelle allegate al provvedimento;

- (50) CONSIDERATO che con il decreto SG MiC n. 1155 del 1 dicembre 2022 è stata assegnata a Museo regionale interdisciplinare di Messina, in qualità di Soggetto Attuatore la somma di € **1.190.000,00** per il Progetto presentato titolato *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nel Museo regionale interdisciplinare di Messina”* – **CUP G27B22001080001**;
- (51) VISTO il disciplinare d'obblighi rep. n. 10809 del 01/06/2023 sottoscritto con il MiC regolante i rapporti per la realizzazione del Progetto presentato titolato *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nel Museo regionale interdisciplinare di Messina”* – CUP G27B22001080001;
- (52) VISTA la L. n. 3/2003 (*Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione*) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale *“gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso”*;
- (53) CONSIDERATA la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP), disposta dall'art. 41 del citato D.L. n. 76/2020, che modifica la legge istitutiva del CUP, la L. n. 3/2003, art. 11, integrandone l'art. 11 con i commi da 2-bis a 2-sexies.
- (54) VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 di attuazione della predetta riforma del CUP;
- (55) RITENUTO, pertanto, che occorre procedere all'esecuzione degli interventi di abbattimento delle barriere fisiche nel Museo regionale interdisciplinare di Messina, per un importo di euro 136.128,00 oltre IVA;
- (56) VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;
- (57) VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del *favor participationis*;
- (58) VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- (59) VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;
- (60) VISTI l'art.36, c.2, lett.a), del D.Lgs. 28 aprile 2016, n.50 e ss.mm.ii., Codice dei contratti pubblici;
- (61) VISTO l'art.1, c.2, lett.a) del D.L 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazione con la legge 11 settembre 2020, n.120, con aggiornamento ex art.14, c.4, del D.L. 24 febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni con la legge 21 aprile 2023, n.41;
- (62) VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE*), e da ultimo, con D. L. n. 139/2021, conv. con mod. dalla L. n. 205/2021;
- (63) VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- (64) CONSIDERATO che all'investimento 1.2: *“Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”* sono collegati i seguenti *target /milestone M1C3-3*;
- (65) CONSIDERATO che con provvedimento prot.n.0003372, del 16/05/2023, è stato nominato quale RUP

l'arch. Domenico Crisafulli, n.q. di funzionario direttivo D7 nei ruoli della Regione siciliana, Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, presso il Servizio 24, Museo regionale interdisciplinare di Messina;

- (66) CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;
- (67) CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);
- (68) CONSIDERATO con provvedimento prot.n.0003372, del 16/05/2023, oltre al conferimento di incarico RUP, è stato costituito l'ufficio di supporto al RUP;
- (69) CONSIDERATO il progetto esecutivo per l'eliminazione delle Barriere Architettonica, redatto dall'arch. Adriana Galbo, previo affidamento dei servizi di progettazione da parte del Museo di Messina, verificato approvato con determina del RUP prot.n.0007592, del 23/10/2023, il quale progetto costituisce l'oggetto della procedura di affidamento dei lavori di esecuzione a Costruzioni Generali e Servizi di Ingegneria srl;
- (70) VISTO l'art. 32 del D.lgs. 50/2016, Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;
- (71) VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;
- (72) VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*), convertito con modificazioni dalla L. n. 6/2023 e, in particolare, l'articolo 10;
- (73) CONSIDERATO che l'oggetto della procedura è presente nel mercato elettronico MEPA di Consip;
- (74) VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;
- (75) CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- (76) CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è l'esecuzione dei lavori degli interventi di abbattimento delle barriere fisiche nel Museo regionale interdisciplinare di Messina conformi al progetto esecutivo verificato approvato con determina del RUP prot.n.0007592, del 23/10/2023;
- (77) RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato su piattaforma MePa, Mercato elettronico della Pubblica amministrazione;
- (78) CONSIDERATE le principali clausole contrattuali sono nel capitolato speciale di appalto allegato al contratto da sottoscrivere;
- (79) TENUTO CONTO che l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L n. 66/2014, come convertito con L. n. 89/2014;
- (80) TENUTO CONTO che si rende necessario attivare il procedimento di cui l'art.1, c.2, lett.a) del D.L 16 luglio 2020, n.76, convertito con modificazione con la legge 11 settembre 2020, n.120, con aggiornamento ex art.14, c.4, del D.L. 24 febbraio 2023, n.13, convertito con modificazioni con la legge 21 aprile 2023, n.41, e quindi con affidamento diretto;
- (81) TENUTO CONTO che non appare opportuno, sotto il profilo tecnico, procedere con un affidamento tramite evidenza pubblica in quanto trattasi di servizio per il quale è richiesta competenza e capacità

a operare nell'ambito di complessi museali e nello specifico il Museo di Messina, tenuto altresì conto della necessità di procedere in tempi ristretti all'affidamento nel rispetto degli obiettivi di spesa nazionale accompagnate dalle esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione che altrimenti verrebbero frustrate, e ancor di più considerando il ritardo acquisito nel corso delle attività di progettazione architettonica esecutiva con strascichi consequenziali;

- (82) CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo ex art.95 del D.Lgs.50/2016, Codice dei contratti pubblici;
- (83) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto all'acquisizione del **CIG A01FA9A066**;
- (84) CONSIDERATO che il soggetto individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP;
- (85) CONSIDERATO che si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;
- (86) CONSIDERATO che il corrispettivo pari ad euro 136.128,00 + IVA risultante dal progetto esecutivo verificato approvato con determina del RUP prot.n.0007592, del 23/10/2023, il quale progetto costituisce l'oggetto della procedura di affidamento dei lavori di eliminazione delle barriere architettoniche nel Museo regionale di Messina;
- (87) CONSIDERATO che l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- (88) CONSIDERATO che il RUP ha provveduto ad affidare i servizi di redazione della sicurezza dei cantieri mobili in fase di progettazione e di esecuzione con determina prot.n.0004635, del 28/06/2023;
- (89) CONSIDERATO che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;
- (90) CONSIDERATO che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva;
- (91) CONSIDERATO che si è proceduto alla verifica della capacità tecnica e operativa;
- (92) CONSIDERATO l'impegno assunto dall'operatore economico mediante dichiarazione assunta alla PEC dell'Istituto con cui si obbliga ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "*Do No Significant Harm*" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- (93) CONSIDERATE, altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;
- (94) RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento di Servizi di progettazione architettonica definitiva ed esecutiva degli interventi di *Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nel Museo regionale interdisciplinare di Messina*" – CUP G27B22001080001;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

Il Direttore del Museo regionale Interdisciplinare di Messina

DETERMINA

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

- di affidare Impresa edile Costruzioni Generali e Servizi di Ingegneria srl, P.Iva 03153180835 l'esecuzione edile degli interventi di abbattimento delle barriere fisiche nel Museo regionale interdisciplinare di Messina, - nell'ambito dell'Investimento 1.2 "*Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi*" (M1C3) finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU,

in conformità al progetto esecutivo verificato approvato con determina del RUP prot.n.0007592, del 23/10/2023;

- di impegnare la spesa complessiva, pari ad euro 141.573,12 IVA compresa, di cui euro 136.128,00 per lavori e euro 5.445,12 per iva al 4%;
- il RUP del presente intervento è l'arch. Domenico Crisafulli, funzionario direttivo interno nei ruoli della Regione siciliana, Dipartimento regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana, presso il Servizio S.24, Museo regionale interdisciplinare di Messina;
- di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
- di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione Amministrazione Trasparente per gli adempimenti di cui all'art. 29 del Codice dei Contratti.

Allegati:

1. Progetto esecutivo verificato approvato con determina del RUP prot.n.0007592, del 23/10/2023

Il Direttore del Museo
Orazio Micali

